



AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE UFFICIO AMMINISTRATIVO

N. 69 DEL 28-07-2017

OGGETTO: CIG Z811F82970 SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - PRENOTAZIONE D'IMPEGNO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- Lo Statuto Comunale;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*;
- La Deliberazione C.C n. 15 del 5.04.2017, di approvazione del bilancio di previsione 2017, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica 2017-2019;
- Il Decreto Sindacale n° 2 del 11/01/2017, di nomina del Responsabile Servizio Amministrativo – Servizio Sociale e Servizio Demografico;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, Rag. Rosalba Sanna;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

Richiamati:

- l'art. 183 del D.lgs. 267/2000 che dispone sugli impegni di spesa degli EE.LL.;

Premesso che è in imminente scadenza il contratto di pulizia degli immobili comunali e che pertanto occorre procedere all'individuazione di un nuovo gestore;

Considerato che il Comune di Villa Sant'Antonio, non dispone di proprie risorse umane per l'organizzazione e la gestione del servizio di che trattasi e pertanto è necessario rivolgersi a ditte esterne;

Atteso che con deliberazione della G.C. nr. 51 DEL 27.07.2017, è stato approvato il progetto di pulizia dei locali comunali, secondo il seguente quadro economico:

nr. 226 INTERVENTI (anno 2017/2019)		
COSTO DEL PERSONALE, non soggetto a ribasso	€ 13.523,84	
costi sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 401,71	

Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta (spese generali piu' utile d'impresa)	€ 2.704,78	
	TOTALE	€ 16.634,33
	IVA AL 22%	€ 3.659,55
	Incentivo al personale	€ 332,69
	Totale	€ 20.626,57

Preso atto che:

in applicazione dell'articolo 9, comma 3 del d.l. 6/2014, convertito in legge 89/2014, un D.C.P.M. del 24.12.2015, la pulizia degli immobili rientra tra le categorie merceologiche per le quali a partire dal 09.08.2016, per gli importi superiori alla soglia comunitaria è obbligatorio il ricorso ai soggetti aggregatori;

- I soggetti aggregatori sono esclusivamente quelli elencati nella delibera ANAC nr. 787 del 20.07.2016, caratterizzati da una specifica qualificazione che li distingue rispetto ad ogni altra tipologia di enti ad es: centrali uniche di committenza, stazioni uniche appaltanti, unioni dei comuni, ecc... ecc..;
- Che nell'elenco allegato alla delibera ANAC 787 del 20.07.2016, si rileva la possibilità di ricorrere per tali categorie merceologiche esclusivamente alle convenzioni stipulate da CONSIP;
- Dato atto che l'importo del servizio è sotto soglia comunitaria;

Richiamati:

- la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- L'art. 23-ter del D.Lgs. 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che "*Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.*"
- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 secondo cui "*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma e' causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.*"
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede "*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative*

AREA AMMINISTRATIVA -
DEMOGRAFICO n.69 del 28-07-2017
COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...);

- L'art. 36 rubricato "Contratti sotto soglia" del D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" secondo cui "1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie."
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

- Atteso che con deliberazione di Giunta Regionale n. 38/12 del 30.09.2014, è stato istituito, per l'acquisizione di beni e servizi privi di rilevanza comunitaria, il Mercato Elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT;

- con la direttiva generale allegata alla suddetta deliberazione, è stato disciplinato l'utilizzo del mercato elettronico e del sistema di e-procurement per le acquisizioni in economia di forniture e di servizi, offrendo la possibilità, anche agli enti locali della Regione Sardegna, di usufruire dei servizi della centrale di committenza così organizzata;

Verificato che, si è rilevato quanto segue:

- accedendo al portale "acquistinretepa.it", convenzioni Consip, alla data odierna, risultano attive unicamente le convenzioni per la pulizia delle Scuole, dei Centri di Formazione e degli enti del SSN;

- accedendo al portale “acquistinretepa.it” nel Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa), alla data di adozione del presente provvedimento è attivo il Bando “SIA 104 – servizi di pulizia e di igiene ambientale”;

- accedendo al portale “sardegnacat.it” Mercato Elettronico è presente la categoria merceologica: AL23AC - Servizi di pulizia di uffici, scuole e apparecchiature per ufficio;

Rilevato che:

- in applicazione dell'articolo 36 del d.lgs. 50/2016, l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avviene nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

- l'art. 36, comma 2 let. b) del predetto decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

- per lo svolgimento di tali procedure, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, così come previsto dall'art. 36, comma 6 del d.lgs. 50/2016;

Precisato che:

Riscontrato, pertanto, che, mediante il ricorso allo strumento telematico di negoziazione “Richiesta di offerta sul portale Cat Sardegna”:

- i principi di cui sopra sono integralmente garantiti e rispettati in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico del Cat;

- la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della richiesta di offerta inviata ad almeno cinque operatori economici;

Richiamato l'articolo 95 del D.lgs. n. 50/2016, e in particolare il suo comma 4, che elenca le circostanze al verificarsi delle quali è possibile avvalersi del criterio del minor prezzo, invece che dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Constatato che si rientra in una delle ipotesi contemplate dall'art. 95, comma 4, in quanto si tratta di servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del medesimo decreto (cioè 209.000 euro per gli enti locali), caratterizzati da elevata ripetitività, in quanto servizi consistenti nella pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi degli uffici comunali da effettuarsi secondo le disposizioni che saranno definite nel massimo dettaglio nel capitolato speciale d'onori; si da atto che non si tratta di servizio di notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo;

Che per l'acquisto dei prodotti igienici vi provvede direttamente la stazione appaltante;

Per le considerazioni fatte si ritiene, ai sensi della vigente normativa in materia di appalti, in relazione alla tipologia del servizio da espletare di prevedere:

- la durata contrattuale è di nr. 226 interventi con scadenza al 31.08.2019, fatto salvo la scadenza anticipata di contratto qualora i 226 interventi dovessero essere espletati prima del 31.08.2019, oppure, a totale discrezione dell'Amministrazione, la scadenza può essere posticipata qualora allo scadere del 31.08.2019, gli interventi risultino inferiori a 226;

- quale procedura d'appalto quella negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d.lgs. 50 del 2016, mediante ricorso allo strumento telematico di negoziazione “Richiesta di offerta” sul Mercato elettronico della Regione Sardegna (SardegnaCat) con cinque operatori;

- La gara sarà espletata sulla piattaforma telematica di e-procurement (SardegnaCat) con soggetti aggregatori così come previsto ai sensi Dall'art. 37 del D.lgs. 50/2016, con cinque o più operatori economici, al fine di garantire maggiore concorrenzialità.
- quale criterio di selezione delle offerte il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del Dlgs n. 50/2016;

Richiamati :

- La determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 07/07/2011;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- L'art. 16-bis, comma 10, D.L. n. 185/2008, così come modificato dalla Legge n. 2/2009 e la circolare del Ministero del Lavoro n. 35/2010 in materia di "Documento Unico di Regolarità Contributiva";
- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art. 1, comma 449, della Legge 296/2006 in materia di acquisti centralizzati;
- L'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui "Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: (...)";
- L'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita "Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";

Rilevato:

- che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico sardegnaCat dei beni acquistati;
- che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
- che al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario;

Richiamati:

- l'art. 192 comma 1 del D.lgs 267/2000, il quale dispone *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

- L'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*

Ritenuto pertanto opportuno:

- avviare procedura negoziata tramite SardegnaCat, sul portale MEPA per l'affidamento del Servizio di pulizia, per nr. 226 interventi, per l'importo di € 16.634,33, oltre all'IVA

AREA AMMINISTRATIVA -
DEMOGRAFICO n.69 del 28-07-2017
COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

(3.659,55), di cui soggetto a ribasso d'asta € 2.704,78, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, con nr. cinque operatori al fine della valutazione comparativa fra piu' operatori economici;

- prenotare la spesa di € 2.341,00 quale importo a base d'asta per la presente procedura;
- nominare Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss della L.241/1990, e art.10 del Dlgs. 163/2006 la dipendente Rosalba Sanna – ufficio amministrativo, così' come disposto con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Amministrativo, nr 65 del 26.07.2017;

Vista la seguente documentazione di gara predisposta dall'Ufficio Amministrativo e allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, da caricare sul portale SardegnaCAT quale lettera di invito alle Ditte concorrenti;

- Bando e Disciplinare di gara;
- Capitolato speciale d'Appalto;
- Istanza di partecipazione (allegato A);
- Modello dichiarazione soggetti art. 80 comma 3 (allegato A1)
- Modello avalimento (allegato B)
- Patto di integrità (allegato C)
- Modello per la presentazione dell'Offerta Economica (allegato D);
- Duvri

Ritenuta la stessa documentazione conforme alla normativa vigente e idonea ad assicurare l'affidamento del servizio secondo i criteri di concorrenza e di imparzialità;

Dato atto che, ai sensi della Legge n. 136/2010, è stato assegnato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, tramite procedura informatica, il codice CIG n. Z811F8970;

Ritenuto pertanto opportuno:

- avviare una procedura di affidamento del Servizio di Pulizia dei locali comunali in particolare l'immobile adibito ad ufficio e la biblioteca comunale, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.50/2016, con il criterio del minor prezzo, mediante invito di nr. 5 operatori economici iscritti sul regolarmente iscritti sul Mercato elettronico SardegnaCAT per la categoria AL23AC - Servizi di pulizia di uffici, scuole e apparecchiature per ufficio per un importo a base d'asta di € 2.704,78+iva (soggetti a ribasso).
- approvare il Capitolato tecnico, il bando di gara/disciplinare e la modulistica appositamente predisposti dall'ufficio Servizio Amministrativo da caricare sul portale SardegnaCAT;
- prenotare la spesa di € :
- € 3.322,45, (IVA compresa) sul capitolo 1043, bilancio competenza 2017,
- € 10.236,74, (IVA compresa) sul capitolo 1043, sul bilancio pluriennale 2018,
- € 6.734,69 (IVA compresa) sul capitolo 1043 sul bilancio pluriennale 2019,

Visto l'art. 153, comma 5, d.lgs. 18.08.2000 n. 267, che testualmente recita, *Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione ed apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il responsabile del servizio finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;*

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Tutto ciò premesso;

AREA AMMINISTRATIVA -
DEMOGRAFICO n.69 del 28-07-2017
COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

D E T E R M I N A

Di prendere atto della premessa, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto che il costo complessivo del progetto ha le seguenti risultanze:

nr. 226 INTERVENTI (anno 2017/2019)		
COSTO DEL PERSONALE, non soggetto a ribasso	€ 13.523,84	
costi sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 401,71	
Importo del servizio soggetto a ribasso d'asta (spese generali piu' utile d'impresa)	€ 2.704,78	
	TOTALE	€ 16.634,33
	IVA AL 22%	€ 3.659,55
	Incentivo al personale	€ 332,69
	Totale	€ 20.626,57

Di avviare una procedura di affidamento del Servizio di pulizia ei locali comunali, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.50/2016, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e art. 1 del D.L. 95/2012 conv. in L.135/2012, mediante invito di nr. cinque operatori economici regolarmente iscritti sul Mercato elettronico SardegnaCAT per la categoria AL23AC - Servizi di pulizia di uffici, scuole e apparecchiature per ufficio, per un importo a base d'asta di € 2.704,78 +iva (soggetta a ribasso);

Di dare atto che in base all'art. 192 del D.Lgs. 267/00:

- il fine che si intende conseguire con il contratto è garantire il mantenimento dello stato igienico-sanitario del locale Comunale e della Biblioteca;
- l'oggetto dell'appalto è costituito dal Servizio di Pulizia dei locali Comunali e della biblioteca comunale;
- la forma del contratto è la sottoscrizione dell'ordine in formato digitale secondo la procedura prevista nel mercato elettronico on line, e mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite pec o tramite scrittura privata;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs.50/2016, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 c. 4-5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e art. 1 del D.L. 95/2012 conv. in L.135/2012, mediante invito di n. 5 operatori economici regolarmente iscritti sul Mercato elettronico SardegnaCAT per la categoria per la categoria AL23AC - Servizi di pulizia di uffici, scuole e apparecchiature per ufficio;
- che l'aggiudicazione è prevista al prezzo piu' basso espresso sull'importo a base di gara;
- la durata del contratto ha la durata di 226 interventi e comunque fino al 31.08.2019;
- l'importo a base d'asta è pari **€ 2.704,78 +iva**
- i termini, le modalità e le condizioni del servizio sono specificate nel Capitolato;

Di dare atto che la presente procedura è disciplinata dai seguenti documenti che si approvano con il seguente atto:

- Bando e Disciplinare di gara;
- Capitolato speciale d'Appalto;
- Istanza di partecipazione (allegato A);
- Modello dichiarazione soggetti art. 80 comma 3 (allegato A1)
- Modello avvalimento (allegato B)
- Patto di integrità (allegato C)

AREA AMMINISTRATIVA -
DEMOGRAFICO n.69 del 28-07-2017
COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

- Modello per la presentazione dell'Offerta Economica (allegato D);
- Duvri

Di dare atto che il nominativo dell'operatore economico aggiudicatario sarà reso noto all'esito della procedura, attraverso pubblicazione sul proprio sito istituzionale – sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti;

Di dare atto che l'esigibilità della suddetta prestazione avverrà entro il 31.12.2017;

Di prenotare la spesa complessiva di € 20.626,57 nel seguente modo:

€ 3.222,45 , capitolo 1043 bilancio conto competenza;

€ 10.236,74, sul capitolo 1043, bilancio pluriennale, 2018;

€ 6.734,69, sul capitolo 1043, bilancio pluriennale 2019;

€ 332,69, sul capitolo 1043 sul bilancio pluriennale 2019;

dove risulta una sufficiente disponibilità, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva;;

Di dare atto che l'esigibilità della suddetta prestazione è al 31.12.2017 per € 3.222,45;

Di dare atto che l'esigibilità della suddetta prestazione è al 31.12.2018 per € 10.236,74;

Di dare atto che l'esigibilità della suddetta prestazione è al 31.12.2019 per € 3.222,45;

Di dare atto che l'esigibilità della suddetta prestazione è al 31.12.2019 per € 332,69;

Di trasmettere il presente atto al Servizio finanziario dell'Ente per gli adempimenti di propria competenza;

Di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.lgs 267/2000;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss della L.241/1990, e art.10 del Dlgs. 163/2006 la dipendente Rosalba Sanna;

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune per giorni 15 consecutivi, secondo quanto disposto dall'art. 32 della legge n. 69/2009, e art. 124 del D.lgs 267/2000***

Il Responsabile del Servizio
F.to Elisa Ercoli

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA
FINANZIARIA**

Ai sensi degli artt. 153, 183 e 184 del D.lgs 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della presente determinazione che pertanto, diventa esecutiva in data odierna.

Esito :Favorevole

Villa Sant'Antonio, li 10-08-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Fusco Daniele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
F.to Elisa Ercoli

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Il Funzionario

Villa Sant'Antonio li